



COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO

Provincia di Salerno

Tel. 0974983007 – Fax 0974983710 – Via Roma 56 84070 San Giovanni a Piro (SA) - Cod. Fisc. 84001430655

Prot. n° 392 del 20 gennaio 2015

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i. e LR. n. 3/07 e s.m.i.)

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)

OGGETTO DELL'APPALTO:

“RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE IN FRANA SITE ALLA LOCALITÀ MARCANETO”

CUP: H89H10001120002
CIG: 6080185762

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE I.1

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione Comune di San Giovanni a Piro	Servizio/Settore/Ufficio responsabile Servizio Tecnico
Indirizzo via Roma, 56	C.A.P. 84070
Località/Città San Giovanni a Piro	Provincia Salerno
Telefono 0974 983708	Telefax 0974 393708
Posta elettronica (e-mail) r.laino@comunedisangiovanniapiro.it Posta elettronica certificata (PEC) tecnico.sangiovanniapiro@asmepec.it	Indirizzo Internet (URL) www.comunedisangiovanniapiro.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

1.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento

- Atto di approvazione progetto esecutivo Delibera di Giunta Comunale n. 93 del 16/07/2014;
- Determina di indizione n. 244 dell'31/12/2014;
- Fonti di Finanziamento: Delibera m.8/2012 CIPE del 20.01.2012 (pubblicata sulla G.U. n. 21 del 25.05.2012 e N. prog. ISTAT 86 dell'Allegato 1 dell'accordo di programma, per un importo di € 500.000,00 - fonte finanziaria PAR;

1.3) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7 del D.Lgs 163/06:

- sul profilo di committenza, albo pretorio del comune di San Giovanni a Piro: www.comunedisangiovanniapiro.it;
- sul BURC Regione Campania <http://burc.regione.campania.it>
- Servizio Bandi - www.serviziocontrattipubblici.it;
- sul sito internet dell'Autorità di Vigilanza: www.avcp.it.

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

1.4) Luogo di svolgimento della gara

La data di apertura dei plichi sarà comunicata via pec almeno 3 gg. prima a tutte le imprese partecipanti e sarà resa pubblica

mediante avviso sull'albo pretorio online. Le restanti date e ore delle operazioni di gara, saranno determinate successivamente e si terranno nella sede della stazione appaltante in San Giovanni a Piro (SA) alla via Roma 56 in seduta riservata e pubblica. Le altre sedute pubbliche saranno comunicate a mezzo telefax e/o PEC alle ditte almeno due giorni prima e pubblicate sul sito istituzionale del Comune di San Giovanni a Piro (SA).

1.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12:00** del **20/02/2015**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda l'esecuzione delle opere relative ai lavori di "RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE IN FRANA SITE ALLA LOCALITÀ MARCANETO"

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di San Giovanni a Piro (SA) località Marcaneto frazione Scario.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è pari a **180** (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna (facendo salve le riduzioni offerte in sede di gara) e comunque non potrà essere inferiore a 150 (centoventi) giorni.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo a base d'appalto		€ 327.471,62+ IVA		
Di cui	a) per lavori (esclusi gli oneri di sicurezza)		€ 316.591,21 + IVA	
	di cui:	lavori a corpo:	€ 316.591,21+ IVA	
		lavori a misura:		
	b) oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 10.880,41+ IVA	

III.2) Categorie delle lavorazioni (*)

	Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	Prevalente / Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
1	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	OG3	I	246.929,84	Prevalente	No*
2	Opere strutturali speciali	OS21	I	80.541,78	Scorporabile	No*

* Non subappaltabili interamente ma esclusivamente nel limite del 30% dell'importo della categoria

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):
OG3 – (CAT. PREV.); OS21 (CATEG. SCORPORABILE)

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, nei limiti di legge.

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso. In sede d'offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

I documenti a base dell'appalto sono: il progetto esecutivo, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e bando di gara con relativi allegati.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto possono essere consultati o acquisiti presso il Comune di **San Giovanni a Piro - Ufficio Tecnico**, Via Roma n° 56 nei giorni di Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sui siti oggetto dei lavori.

IV.3) Documenti di gara

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero procuratore munito di documento di riconoscimento e procura) verrà rilasciato **l'attestato di eseguita presa visione del progetto oggetto di gara** (da allegare, a pena di esclusione, alla documentazione di gara).

Inoltre, ove richiesta, **previo versamento di € 100,00** a favore del Comune di San Giovanni a Piro (SA) Servizio di Tesoreria, da eseguire a mezzo di C/C Postale n. **18999847** ovvero bonifico bancario codice IBAN **IT 05 J 08154 76531 000010822856** con la seguente causale: **rimborso spese per elaborati progettuali e documenti di gara**, verrà rilasciata **Copia degli elaborati progettuali** in formato PDF, su supporto informatico (Cd-rom predisposto dal Comune o pen-drive fornita dallo stesso richiedente).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato e la copia del progetto, per il solo concorrente rappresentato.

Il bando e i relativi allegati

(Fac simile dichiarazioni) sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente **www.comunedisangianniapiro.it**.

La stazione appaltante Comune di San Giovanni a Piro (SA), in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità del DPR 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i.. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate, nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 34/2000 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono **possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA)** di cui al D.P.R. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i.. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4 - Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 90 e seguenti del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92 del DPR 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico- finanziario e tecnico-organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione**, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua **dichiarazione**, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua **dichiarazione** attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".

c) una **dichiarazione** sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3";

d) una **dichiarazione** sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:

- le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
- i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
- il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.

e) una **dichiarazione** sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006. Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs 163/2010 modificato in forza della Corte di Giustizia, sentenza 10 ottobre 2013, causa n. 94/2012, può avvalersi di più imprese ausiliarie per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole modello B6:

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

- b)** a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
- c)** a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
- 2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
- a)** ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
- b)** a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
- c)** a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.
- 3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza":
- Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.
- La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara.

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata:

a misura, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.3.

VIII.2) Modalità di aggiudicazione

L'individuazione dell'offerta più bassa è effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del DLgs 163/06 e s.m.i., come di seguito specificato.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta

In particolare:

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

Elementi di natura qualitativa	Ponderazione
1. Interventi volti al miglioramento qualitativo e prestazionale dell'opera posta in gara (materiali, tecnologie ecc.);	20 su 100
2. Estensione dell'intervento con opere integrative ed aggiuntive inerenti ulteriori tratti stradali limitrofi a quelli previsti in progetto, senza modifica sostanziale dello stato dei luoghi;	40 su 100
3. Interventi integrativi e di completamento funzionale, finalizzati a rendere maggiormente organico e funzionale l'intervento.	25 su 100

Elementi di natura quantitativa	Ponderazione
4 - Offerta tempi di esecuzione	5 su 100
5 - Offerta economica	10 su 100

Le offerte non dovranno contenere soluzioni che implicano l'assunzione di nuovi pareri che in ogni caso non saranno valutati in sede di assegnazione dei punteggi.

Di seguito sono elencati i criteri (*e i sub-criteri*) di valutazione e i relativi punteggi (*e i sub-punteggi*):

Elenco degli elementi e relativi punteggi e sub-punteggi (art. 83, comma 1, DLgs 163/06 e s.m.i.):

n. ord.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNT. MAX	SUB-ELEMENTI	SUB-PUNTEGGIO MAX
1	Interventi volti al miglioramento qualitativo e prestazionale dell'opera posta in gara (materiali, tecnologie ecc.);	20		
2	Estensione dell'intervento con opere integrative ed aggiuntive inerenti ulteriori tratti stradali limitrofi a quelli previsti in progetto, senza modifica sostanziale dello stato dei luoghi;	40		
3	Interventi integrativi e di completamento funzionale, finalizzati a rendere maggiormente organico e funzionale l'intervento.	25		
4	Offerta tempi di esecuzione	5		
5	Offerta economica	10		
TOTALE PUNTEGGIO		100		

1) Interventi volti al miglioramento qualitativo e prestazionale dell'opera posta in gara.

Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di materiali qualitativamente migliori di quelli previsti in progetto e tecniche costruttive innovativi e/o migliorativi inerenti la realizzazione dell'opera. Il concorrente dovrà specificare analiticamente gli

eventuali - miglioramenti qualitativi che intenderà apportare ai materiali/manufatti/ e tecniche oggetto di appalto, rispetto alle specifiche di capitolato e comparate con la soluzione a base di gara.

Al riguardo, tutti i materiali/manufatti/tecniche proposti/e dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritti e comparati con le soluzioni a base di gara, in quanto faranno parte dei patti contrattuali, con gli elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un cd contenente tutti gli elaborati proposti) indicati al punto XI.3 - elemento 1.

2) Estensione dell'intervento con opere integrative ed aggiuntive inerenti ulteriori tratti stradali limitrofi a quelli previsti in progetto.

Al concorrente si richiede di proporre opere integrative ed aggiuntive inerenti la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane lungo le strade adiacenti l'area oggetto di intervento, senza modifica sostanziale dello stato dei luoghi;

Sarà valutata la qualità delle proposte offerte e le soluzioni che migliorano la regimazione delle acque bianche.

Al riguardo, le soluzioni migliorative ed aggiuntive proposte dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritte, in quanto faranno parte dei patti contrattuali unitamente all'obbligo di progettazione dello stesso impianto, con i seguenti elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un cd contenente tutti gli elaborati proposti) indicati al punto XI.3 - elemento 2.

3) Interventi integrativi di completamento funzionale finalizzati a rendere maggiormente organico e funzionale l'intervento.

Al concorrente si richiede di proporre opere migliorative ed aggiuntive inerenti la manutenzione e sistemazione delle strade e spazi pubblici interessati dall'intervento.

Al riguardo, le integrazioni dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritte, in quanto faranno parte dei patti contrattuali unitamente all'obbligo di progettazione di dettaglio, con i seguenti elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un cd contenente tutti gli elaborati proposti) indicati al punto XI.3 - elemento 3.

4) Offerta sul tempo di esecuzione: espresso in numero di giorni di ribasso rispetto al tempo fissato dal capitolato speciale di appalto; (da tener conto che il tempo minimo fissato è di **giorni 150** e che offerte che danno luogo a tempi inferiori saranno ricondotte al minimo fissato dalla stazione appaltante a garanzia della qualità dei lavori)

5) - PREZZO: ribasso offerto indicato nei modi stabiliti dal presente band di gara (XI.4);

Descrizione del metodo e relative specificazioni:

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il **metodo aggregativo - compensatore** di cui all'**allegato G di cui al DPR 207/2010** e pertanto:

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Metodo aggregativo - compensatore

L'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno; \sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa quali il valore tecnico delle opere progettate e delle integrazioni proposte (di cui ai numeri **1, 2 e 3** del prospetto che precede) attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa quale il prezzo e il tempo di esecuzione dei lavori (punti 4 e 5 del prospetto che precede), attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara **[punto b)** all'allegato G del DPR 207/2010.

$V(a) = P * (R_a / R_{max})$

dove:

P = punteggio massimo da attribuire;

$V(a)$ = punteggio da attribuire all'offerta (a) in esame; R_a = valore dell'offerta (a)

in esame;

R_{max} = valore massima offerta registrata in sede di gara;

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro.

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, DLgs 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 15 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 gg.

La stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalie delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VIII.2.4.1) Modalità di presentazione delle offerte.

In allegato all'offerta economica l'impresa presenta una dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (a titolo esemplificativo):

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- f) il costo del lavoro (come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare secondo il successivo punto VIII.2.4.2):

- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del DLgs 163/06, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 12, DLgs n. 494/96 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi conforme all'art. 7, D.P.R. n. 222/03 e s.m.i. .

La dichiarazione esplicativa riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di 15 gg., che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VIII.2.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VIII.2.4.1) sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.4), alla luce e nel rispetto della dichiarazione esplicativa presentata in sede di offerta. In particolare:

- a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C1",

predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, basato sulle analisi- prezzi della Tariffa Regionale vigente. Tale modello "C1" contiene le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicare in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VIII.2.4.1).

b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C2", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice.

c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto:

- non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;

- completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i.

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. Resta inteso che il prezzo di aggiudicazione sarà compensativo sia dei lavori a base di gara che delle migliori offerte che sono a carico dell'Impresa.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo all'aggiudicazione definitiva della gara e/o non dar luogo alla stessa gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.

La procedura di gara sarà la seguente.

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

- L'apertura dei plichi avverrà presso l'Ufficio Tecnico Comunale; potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste e la regolarità della presentazione rispetto al bando;

- si procede quindi all'apertura della **busta n. 1** relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;

- si procede quindi all'apertura della **busta n. 2** verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara, redigendo apposito verbale, in cui viene elencata la documentazione tecnica pervenuta;

- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute non pubbliche, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta 2;

- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;

- In seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la **busta n. 3** contenente l'offerta relativa ai tempi di manutenzione post-esecuzione, ai tempi di esecuzione, e l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento manutenzione post esecuzione, all'elemento tempi di esecuzione e all'elemento prezzo, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.

- La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione Appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva, avverrà solo dopo le verifiche suddette e allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX o PEC ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2.P). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà

direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 45 giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 129 del DPR 554/99 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto. L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, dovranno pervenire **entro e, non oltre, le ore 12:00 del 20/02/2015 a pena di esclusione**, al seguente indirizzo:

COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA)
VIA ROMA, 56
84070 SAN GIOVANNI A PIRO (SA)

a mezzo posta raccomandata del servizio postale, posta celere o mediante agenzia di recapito autorizzata.
E' tassativamente vietata la consegna a mano.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente; non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

I plichi chiusi, idoneamente sigillati con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, devono recare all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente con numero telefonico e numero di fax, **pec** ed e-mail alla quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- oggetto della gara con il giorno e l'ora della gara nel modo riportando la seguente dicitura: **"NON APRIRE, contiene documenti ed offerta per la gara relativa a: "RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE IN FRANA SITE ALLA LOCALITA' MARCANETO"**

I plichi devono contenere al loro interno tre buste distinte, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura, rispettivamente:

Busta 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (vedi punto XI.2).

Busta 2 - OFFERTA TECNICA (vedi punto XI.3).

Busta 3 - OFFERTA ELEMENTI QUANTITATIVI -(vedi punto XI.4)

L'apertura dei plichi avverrà presso L'UFFICIO TECNICO COMUNALE, nella data e ora stabilita alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

Termine di validità dell'offerta

XI.1) L'offerta è valida per 180 giorni, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del DLgs 163/06 e s.m.i. decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella **busta n. 1**, dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) Domanda di partecipazione in bollo sottoscritta come per legge; **(Modello A)**;

B) Dichiarazione concorrente in possesso dell'attestato SOA in carta semplice **(Modello B)**;

C) Dichiarazione regolarità contributiva in carta semplice **(Modello B-Bis)**;

D) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(Modello B1)** accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente **l'inesistenza di cause di esclusione** dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.
- La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

E) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 **(Modello B2)** accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di **oggetti cessati dalla carica** di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati.

Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

F) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente **l'inesistenza delle cause di esclusione** dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto DLgs. n. 163/2006 e s.m.i. **(Modelli B3, B1-bis e B1-ter)**.

Le dichiarazioni di cui ai punti B), C) e D) devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando.

G) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto". L'offerente ha la facoltà di produrre il **certificato, in originale o copia conforme** ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di **iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura** - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.;

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

H) i concorrenti possono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, i concorrenti possono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un **sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**. L'attestazione di qualificazione potrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 34/2000, nonché dall'art. 95 del D.P.R. 554/1999 e s.m. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione potrà, in ogni caso, essere posseduta, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati possono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 34/2000 accertati ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del DPR

445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

I) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. (Modello -DICH-Subappalto)

La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

L) attestato di presa visione dei luoghi oggetto d'intervento che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

M) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita **dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti** che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

b) per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

N) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare **copia conforme** ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa **di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo** dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

O) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al **MODELLO A1.1** sia sottoscritta dall'istitutore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello "B1".

P) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006) di **€ 6.549,43** pari al **2%** (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore.

Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: COMUNE DI SAN GIOVANNI A PIRO (SA) e "NON TRASFERIBILE".

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, comma 7 del DLgs 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

Q) I concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalla gara, aver versato la somma di € 35,00 (trentacinque/00) a titolo di contribuzione a favore **dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici** di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui **CIG è: 6080185762**;

Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ al seguente indirizzo: **<http://www.avcp.it>** in data anteriore alla scadenza della gara.

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

R) Dichiarazione (Modello-DICH-Consegna R.L.) secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale **consegna dei lavori anche sotto riserva di legge** nelle more della stipulazione del contratto.

S) dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di **adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII**, secondo il **MODELLO B6**;

T) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di **avvalimento**.

U) Dichiarazione unilaterale di cui al **MODELLO "B4"**.

V) dichiarazioni di impegno sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, in materia di **valutazione di impatto criminale di cui alla SEZIONE VII-bis**, secondo il **MODELLO D**;

Z) dichiarazioni di impegno sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alla clausola in materia di **preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione** secondo il **MODELLO E**;

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. P) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 - OFFERTA TECNICA (BUSTA n. 2)

Elemento 1

1) Interventi volti al miglioramento qualitativo e prestazionale dell'opera posta in gara.

Viene demandata alle ditte concorrenti la scelta di materiali qualitativamente migliori di quelli previsti in progetto e tecniche costruttive innovativi e/o migliorativi inerenti la realizzazione dell'opera. Il concorrente dovrà specificare analiticamente gli eventuali - miglioramenti qualitativi che intenderà apportare ai materiali/manufatti/ e tecniche oggetto di appalto, rispetto alle specifiche di capitolato e comparate con la soluzione a base di gara .

Al riguardo, tutti i materiali/manufatti/tecniche proposti/e dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritti e comparati con le soluzioni a base di gara, in quanto faranno parte dei patti contrattuali, con gli elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un cd contenente tutti gli elaborati proposti):

- apposita relazione tecnica illustrativa - *file in formato word o pdf*- riferita ai materiali e/o tecniche costruttive - innovativi e migliorative proposte.

Al riguardo, per ogni materiale/manufatto dovrà essere fornita dettagliata scheda tecnica del produttore/fornitore, vincolante per la successiva fornitura in caso di aggiudicazione, che espliciti tutte le caratteristiche dell'elemento offerto.

- Alla relazione dovranno essere allegati, inoltre, elaborati tecnici computo metrico (senza stima), elenco Prezzi (solo descrizione voci), analisi prezzi(solo descrizione voci), ecc.) - *file in formato word o pdf* - quantitativi delle opere previste, con lo specifico riferimento alle voci di tariffa di cui al computo metrico.

- Eventuali elaborati tecnici grafici - *file in formato dwg* -

- Eventuali immagini - *file in formato jpg* - .

La relazione tecnica, il computo metrico, l'elenco prezzi e le tavole grafiche illustrative dal legale rappresentante dell'offerente.

Nessun elaborato proposto dall'impresa deve contenere la stima degli interventi offerti e/o elementi economici pena la esclusione dalla gara.

Nel caso il concorrente non produca alcuna documentazione relativa a tale fattispecie non sarà assegnato, per la stessa, alcun punteggio.

Elemento 2

2) Estensione dell'intervento con opere integrative ed aggiuntive inerenti ulteriori tratti stradali limitrofi a quelli previsti in progetto, senza modifica sostanziale dello stato dei luoghi.

Al concorrente si richiede di proporre opere integrative ed aggiuntive inerenti la raccolta e lo smaltimento delle acque piovane lungo le strade adiacenti l'area oggetto di intervento.

Sarà valutata la qualità delle proposte offerte e le soluzioni che migliorano la regimazione delle acque bianche.

Al riguardo, le soluzioni migliorative ed aggiuntive proposte dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritte, in quanto faranno parte dei patti contrattuali unitamente all'obbligo di progettazione dello stesso impianto, con i seguenti elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un cd contenente tutti gli elaborati proposti):

- Apposita relazione tecnica illustrativa - *file in formato word o pdf* - riferita agli interventi e soluzioni integrative proposte.

- Alla relazione dovranno essere allegati, inoltre, elaborati tecnici (computo metrico (senza stima), elenco Prezzi (solo

descrizione voci), analisi prezzi(solo descrizione voci), ecc.) – *file in formato word o pdf* - quantitativi delle opere previste, con lo specifico riferimento alle voci di tariffa di cui al computo metrico.

- Elaborati tecnici grafici – *file in formato dwg* - (Piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi).
- Eventuali immagini – *file in formato jpg* - .

La relazione tecnica, il computo metrico, l'elenco prezzi e le tavole grafiche illustrative dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente.

Nessun elaborato proposto dall'impresa deve contenere la stima degli interventi offerti e/o elementi economici pena la esclusione dalla gara.

Nel caso il concorrente non produca alcuna documentazione relativa a tale fattispecie non sarà assegnato, per la stessa, alcun punteggio.

Elemento 3

3)Interventi integrativi di completamento funzionale finalizzati a rendere maggiormente organico e funzionale l'intervento.

Al concorrente si richiede di proporre opere migliorative ed aggiuntive inerenti la manutenzione e sistemazione delle strade e spazi pubblici interessati dall'intervento.

Al riguardo, le integrazioni dovranno essere chiaramente ed esaustivamente descritte in quanto faranno parte dei patti contrattuali unitamente all'obbligo di progettazione di dettaglio, con i seguenti elaborati minimi presentati in formato cartaceo ed informatico (1 copia cartacea ed un cd contenente tutti gli elaborati proposti) :

- Apposita relazione tecnica illustrativa – *file in formato word o pdf* - riferita alle opere integrative e di completamento proposte.

Al riguardo, per ogni soluzione integrativa e di completamento che comporta l'impiego di materiali o elementi diversi da quelli previsti nell'appalto dovrà essere fornita dettagliata scheda tecnica del produttore/fornitore, vincolante per la successiva fornitura in caso di aggiudicazione, che espliciti tutte le caratteristiche dell'elemento offerto. (all'uopo si precisa che ogni eventuale costo di progettazione rimane a carico dell'impresa offerente):

- Alla relazione dovranno essere allegati, inoltre, elaborati tecnici (computo metrico (senza stima), elenco Prezzi (solo descrizione voci), analisi prezzi(solo descrizione voci), ecc.) – *file in formato word o pdf* - quantitativi delle opere previste, con lo specifico riferimento alle voci di tariffa di cui al computo metrico.
- Eventuali elaborati tecnici grafici – *file in formato dwg*;
- Eventuali immagini – *file in formato jpg* - .

La relazione tecnica, il computo metrico, l'elenco prezzi e le tavole grafiche illustrative dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'offerente.

Nessun elaborato proposto dall'impresa deve contenere la stima degli interventi offerti e/o elementi economici pena la esclusione dalla gara.

Nel caso il concorrente non produca alcuna documentazione relativa a tale fattispecie non sarà assegnato, per la stessa, alcun punteggio.

XI.4 - OFFERTA ELEMENTI QUANTITATIVI: (BUSTA n. 3)

La Busta n. 3, a pena di esclusione, deve contenere:

1) L'offerta sui tempi di esecuzione mediante l'indicazione del numero di giorni espresso, in cifre e lettere utilizzando l'allegato **modello A.1.2**. Al concorrente si richiede di proporre un'offerta espressa in numero di giorni di ribasso rispetto al tempo fissato dal capitolato speciale di appalto; (da tener conto che il tempo minimo fissato è di **giorni 150** e che offerte che danno luogo a tempi inferiori saranno ricondotte al minimo fissato dalla stazione appaltante a garanzia della qualità dei lavori)

2) Cronoprogramma LAVORI riportante una rappresentazione grafica sinottica della mappa delle attività (tipo Gantt-Pert). Tale cronoprogramma deve essere volto alla dimostrazione analitica del periodo in cui si propone di effettuare le lavorazioni oggetto di appalto e l'avanzamento economico delle stesse.

3) L'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato **modello A.1.1**. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

4) Dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo (Modello C) che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

- Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare **(Modello C - punto A)**

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;

- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- f) il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, dalle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

5)- Dichiarazione relativa al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto **(Modello C - punti B e C).**

6)- Dichiarazione relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati **(Modello C - punti D, E ed F).**

7)- Elaborati tecnico contabili completi di stima degli interventi proposti nell'offerta tecnica (computo metrico estimativo, elenco Prezzi (descrizione completa voci e relativi prezzi), analisi prezzi(completa di voci e prezzi) Quadro comparativo (progetto a base di gara - offerta tecnica);

Con riferimento alle variazioni progettuali ammesse di cui alla SEZIONE XI.3), il concorrente può integrare o ridurre le quantità che ritiene carenti o eccessive ed inserire le voci e le relative quantità ritenute mancanti o insufficienti.

I modelli e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Instutore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs n. 163/2006, e dell'ormai consolidato orientamento giurisprudenziale (Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 21 del 07-06-2012) ed A.V.C.P. Determina n. 4/2012, si procederà all'esclusione della gara del concorrente, oltre che nei casi in cui le "prescrizioni" dello stesso Codice, del Regolamento (D.P.R. n. 207/2010) o altre disposizioni di leggi vigenti la prevedano espressamente, anche nei casi in cui "disposizioni normative" impongano adempimenti doverosi o dettano norme di divieto, che quindi hanno effetto vincolante per il candidato.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 46, comma 1-bis e dell'art. 74 comma 5 del D. Lgs n. 163/2006, si procederà all'esclusione dell'offerta che:

- non riporti sul plico gli elementi essenziali per identificare l'offerente ed il suo indirizzo, nonché la procedura cui si riferisce;
- nelle quali l'offerta economica e/o le dichiarazioni sostitutive della documentazione amministrativa, non risultino sottoscritte, risultino illeggibili e prive della menzione della qualifica del sottoscrittore, o alle quali non siano allegate la copia di un documento valido di identità, atteso che tali carenze inficiano la validità della manifestazione di volontà, determinando la nullità delle stesse.

Sempre ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs n. 163/2006, si procederà all'esclusione dell'offerta laddove:

- il plico e le buste interne non siano chiuse ermeticamente, in modo da assicurarne l'integrità e quindi impedirne la manomissione;
- le buste interne al plico sono mancanti del contenuto delle stesse (documentazione amministrativa, offerta tecnica, offerta economica);
- mancato inserimento dei documenti amministrativi, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica in buste separate.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1. la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge (art. 19 D.P.R. 26-10-1972, n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30-12-1982, n. 955).

2. la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei luoghi di esecuzione lavori, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2.2, purché risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 20 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

A) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.

B) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.

C) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e

quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

Inoltre il comune procederà a verificare la seguente documentazione:

A) documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;

B) certificato di vigenza in bollo, della Cancelleria Commerciale del Tribunale competente o analogo certificato rilasciato dal competente Registro delle Imprese, in data non anteriore a tre mesi, nonché **certificato in bollo della Cancelleria Fallimentare** dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata ai sensi del R.D. 19.3.1942 n. 267 e s.m.i..

Dal certificato fallimentare deve anche risultare se le procedure citate si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta.

Il certificato di vigenza del Tribunale o del Registro delle Imprese deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare od impegnare legalmente la Società stessa e cioè il nominativo di tutti i componenti la Società in nome collettivo, il nominativo di tutti gli accomandatari per le Società in accomandita semplice, il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Nel caso di associazione temporanea di Imprese o Consorzio i documenti di cui alle lettere A) e B) della presente SEZIONE dovranno essere prodotti da ciascuna Impresa associata o consorziata.

XIII.1.2) Entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal D.Lgvo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi, salvo motivata richiesta di proroga:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del DLgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il **certificato del Casellario Giudiziale e dei carichi pendenti**, afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 71, comma 3, del DPR 554/99 e s.m.i..

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al DLgs 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel DLgs 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del DPR 252/99 e s.m.i.

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:

- garanzia fidejussoria ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i e dell'art. 103 D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)

Ai sensi dell'art 113 del DLgs 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Sistemi di premialità e penalità in materia di sicurezza (eventuale)

Ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 2, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", il presente bando di gara e il contratto prevedono:

- l'integrazione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di riscontro e ripetuto inadempimento da parte della medesima ditta del rispetto delle norme sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 106/09 e s.m.i., nonché in caso di contravvenzioni o condanne intervenute in materia di sicurezza per fatti inerenti i tre anni antecedenti a quello relativo all'effettuazione delle offerte;

- la riduzione, fino ad un massimo del 2%, della garanzia fideiussoria prestata dal soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art. 113 del Codice, in caso di accertata adozione nel proprio sistema organizzativo, di adeguate politiche di sicurezza.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA

Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del DLgs 163/06 e s.m.i., oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata pari all'importo di aggiudicazione. Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di euro 1.000.000,00 (in lettere unmilione/00). Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

XIII.2.3) Cauzione a garanzia delle migliorie/integrazioni progettuali offerte in sede di gara

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura dell'importo delle migliorie-integrazioni offerte in sede di gara.

E' fatto salvo la riduzione al 50% in analogia all'art. 75, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., se l'impresa aggiudicataria è in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee Uni Cei Iso 9000.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del DLgs 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto, anche se emesso il certificato di collaudo provvisorio o il certificato di regolare esecuzione, decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori. In ogni caso l'impresa appaltatrice dovrà garantire con apposita polizza fideiussoria tutti gli impegni, i servizi e le lavorazioni offerte da eseguire in data posteriore al collaudo per l'intero importo delle stesse.

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 45 giorni e non prima di 35 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti. Come previsto dai commi 7bis e 5 bis, rispettivamente degli artt. 66 e 122 del D.lgs 163/2006, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di cui all'allegato IX A sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale e comunque il pagamento del corrispettivo è subordinato all'effettivo accredito al Comune dei relativi fondi da parte dell'Ente finanziatore, la partecipazione alla gara costituisce esplicita rinuncia ad eventuali interessi per il ritardo nei pagamenti

per cause non imputabili direttamente alla stazione appaltante.

Inoltre i SAL e lo Stato Finale saranno emessi in base alla contabilizzazione complessiva sia dei lavori a base di appalto che delle opere migliorative offerte a cui sarà applicato un importo contabile pari a zero.

Per i lavori post-contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione una cauzione di importo pari ai lavori/servizi offerti di durata pari al periodo di manutenzione offerta.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XV - CONTROVERSIE

Avverso al presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

SEZIONE XVI - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà alla Stazione Appaltante di prendere in esame l'offerta.

I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'Arch. Laino Raffaele, Responsabile del Servizio Tecnico dell'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è:

Ing. Pellegrino Giuseppe (PEC tecnico.sangiovanniapiro@asmepec.it, fax 0974 983708), al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 5 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura APPALTO: **"RISANAMENTO IDROGEOLOGICO AREE IN FRANA SITE ALLA LOCALITÀ MARCANETO"**. Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax o PEC (da comunicare nella richiesta).

San Giovanni a Piro, lì 20/02/2015

Il Responsabile Unico Del Procedimento

f.to ing. Giuseppe Pellegrino

Allegati utili ai fini della partecipazione alla gara:

- **MODELLO "A"** Istanza di partecipazione;
- **MODELLO "A.1.1"** offerta economica;
- **MODELLO "A.1.2"** offerta tempi di esecuzione;
- **MODELLO "B"** Dichiarazione per concorrente in possesso dell'attestato SOA;
- **MODELLO "B-Bis"** Dichiarazione di regolarità contributiva;
- **MODELLO "B1"** - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- **MODELLO "B1-bis"** - Dichiarazione ex art. 38, comma 1 lettera m-ter) del DLgs. n. 163/2006
- **MODELLO "B1-ter"** - Dichiarazione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater) del DLgs 163/06
- **MODELLO "B2"** - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D. Lgs. n. 163/2006;
- **MODELLO "B3"** - Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del predetto D. Lgs. n. 163/2006;
- **MODELLO "B4"** - Dichiarazione unilaterale;
- **MODELLO "B6"** - Dichiarazione ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR n. 3/07;
- **MODELLO "C"** - Dichiarazione esplicitiva condizioni di vantaggio competitivo;
- **MODELLO "D"** - Valutazione di Impatto Criminale;
- **MODELLO "E"** - Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione.
- **Modello "DICH-Subappalto"** - Dichiarazione in materia di subappalto;
- **Modello "DICH-Consegna R.L."** - Dichiarazione accettazione consegna sotto riserva di legge;

Allegati utili ai fini della eventuale richiesta di giustificazione dell'offerta:

- **MODELLO C1** - Giustificativi prezzi;
- **MODELLO C2** - Giustificativi Spese generali;
- **MODELLO C3** - Giustificativi Costo lavoro, Monte ore, Ammortamenti, Utile d'impresa